

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 65 (1996)

Heft: 2

Artikel: Giovanni Domenico Barbieri (1704-1764) : "Brevi Nottatte di mia vita andante"

Autor: Margadant, Silvio

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-50327>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Giovanni Domenico Barbieri (1704-1764): «Brevi Nottatte di mia vita andante»

con note di Cesare Santi e presentazione di Massimo Lardi

(2^a parte)

1730

Devo sul principio della stagione con Mastro Gio: Rigalia andare a Monaco a fabbricare da fondamenti una Casa per Signor Rastellino marcante, e fu piantata pocco distante dalla Residenza Ellettoralle in Nimpfenburgo. Qui vedi molte rarità, particolarmente nelle stanze della Residenza e nell Giardino.

Vense a qui mio fratello da Dilinga nelle vacanze, e di ottobre venessimo in compagnia in Euchstett; e doppo fenite le vacanze ripartito per Dillinga, dove il Signor De Gabrielj mandò li suoj figli Giacomo e Adam Emanuell sotto custodia di mio fratello.

1731

Andato a Mayeren presa Riedenburg a fabricar la Biraria dell Prencipe d'Euchstett, quall per disgratia fu brugiata; fu datta a me et un maestro di Balingries in accordio, e fu fenita con ogni sodisfatione, ma ai conti poi hebbi molte differenze con il maestro, volendo pretender piu di quello aveva travagliato, ma io ho auto bona giustitia.

Vengo poi nell'autunno chiamato dall Signor De Gabriellj con due espresi e venuto in Euchstett adì 4 dicembre. Devo adì 6 portarmi a Ingolstatt, la dove morto il Capomastro delle fortificazioni, e doppo... la sua figlia tall servitio... ...ta all Signor De Gabrielj di maritarghe a uno de suoj Giovini, il quale fosse abile da maritare, e fosimo... tal tempo fra li altri... trovato io al proposito andato... cavallj di posta. Vense Signor Rigalia in compagnia come assistente, credendo tanto il Signor De Gabrielj quanto li altri che io dovesi certo far le doute promesioni con tal giovina per esser di gia ricca de fiorini 3'000, et il servitio anualmente rendea fiorini 400, e la franchità di travagliare per tutto il paese. //

Ma sicome già maj mi vense in pensiere di maritarmi, e per non dar subito la negativa all Signor De Gabrielj et a altri miej Patrioti, qualli tutti desideravan che questo negotio andase avanti, mentre per tutto il paese di Baviera sotto mio nome potevasi aver molte fabbriche, andai a cestoso Ingolstatt e venesimo a boccarsi co' parenti della Giovina e lej anche presente, e doppo proposto da la dilej parte, quanto li premeva di precurar un giovine abile al servitio pe esergli fisato il termine, fù da me la risposta curta, cioe scusandomi di non aver saputo prima che ieri l'altro, come di fatti, e ora sollo sono venuto accio si vedessimo, e se l'un all'altro piace. Così lej risposi subito che la mia faccia ben li piace e l'isteso li dise anch io, per in verità di bel tratto e vista bella,

e vense tosto a far le promisionj, perche cotoesto Rigalia percacciava e l'altra parte volentierj vedeva. Io scusomi di dover prima aver almeno otto giorni di tempo per poter deliberarme. Così restasimo di concerto, che alli 14 di questo mese venesero loro a Eüchstett per far li douti patti matremoniali.

Ma sicome io precuro di ripartirmi anche nell'isteso giorno e doppo usaj una strettagema. Subito il 3zo giorno riscrisi io alla medema qualmente ricevej lettera di patria di partirmi subito per le partitioni co'miej fratelli, e che non dovesi portarsi per Eüchstett, e se però potesi spetare sin al prossimo Carnevale che saro di ritorno, allor potrasi trattare. Io fra tanto fece nascer una lettera da un bon amico nella quall scrisi molte mancamenti, e mangagne di quella giovina e altro.

La quall lettera poj la fecce veder all Signor De Gabriellj e altri patrioti per sotrarmi con bell modo e senza far conoscere il mio genio, fratanto crompai un cavallo e me ne partì in Patria adì 14 dicember. Paso per Di[llinga a trovar] mio fratell Giulio, il quale doppo ...ontato l'affare credeva di... a ritornar a Ing[olstatt]... promisioni, ma io nò, prosegu... viaggio per Ulmo, e solo... aso o douto pasar il Danubio... con gran pericolo. E per la grand cativa strada e grand neve non potej più rivare a mesa il giorno dell Santo Natal, nell quall giorno volse pasar la montagna di St. Bernardino con una guida. Ma // tosto si trovasimo colti da grand venti e neve, a segno che non potesimo più ritornar in dietro, l'homo ch'avevo per guida fu per 3 volte dal vento gettato nella neve e scogli che ando tutto a sangue. Io ancora ma stavo taccato alla coda dell cavallo, e vedendo il caso desperato mi risolsi, se la guida non piu volesi andar avanti (come promise di condurmi) di forzarlo a forsa de strogie e alla fine per restar tutti due scanar il mio Cavallo arico dall gelo per un pocco di tempo mantenir mi potesi. Ma il primo giovò, che per la Dio Gratia rivato doppo l'andata di 6 ore rivassimo a S. Bernardino ma tosto tutti gelati, e fu in stuva pasa d'una 1/2 ora prima poter levar ne baretta ne sardutto(?) da d'osso. Fù questa la strada cativa fù piu pesima per venir a Mesocco, e rivai tutto distratto il giorno di S. Stefano a Casa alla sera.

In quest'anno ha difeso la tesi mio fratell Giulio in Delinga, cio ex filosofia furono dedicati a Monsignor Di Coira, pure a mia spesa.

Doppo per discorso contato la congientura che potrebe aver per maridarmi in cotoesto Ingolstatt, e che se libero tornava in Germania per il denaro e bona congientura di guadegnarne anche di piu, certo mi lasaro persuadere a prenderla (come infatti successo saribbe) inteso questo tutti li miej di Casa, in specie mia Madre et ava con diligenza precuroron persuadermi di maritarmi in Patria, ma perche io ne genio ne intentione avevo di muttar statto, ando alla lunga a risolvermi, a finche fece celebrar delle Sante Messe alla Madona dell Ponte, e fu doppo (non d'altri) inspirato da Dio di far promisione matremoniale prima ripartirmi di Patria con Angnes Emerita, figlia dell mio Signor Cugino Tenente Pietro Barbierj di Rogoredo che a mi pareva la piu soda e di bell vista e costumi a questi tempi in questo locco. Così con consenso de tutti li miej in specie di mia madre et ava e dall'altri parenti de suo Signor Padre et altri si fecce le doute promesioni matremoniali il giorno de Santi Tre Re, ciò adì 6 genaro 1732.

Ma sicome di già prima promeso avevo all mio fratello Giulio di non prender moglie avanti che lui arrivato sara per leger la Santa Messa, che per questo ritorno adì marzo per Germania. //

1732

Gionto in Euchstett, il terzo giorno doppo vense subito cotesta giovina con sua sorella de Ingolstatt, credendo di far le promisioni con me. Io pero sempre ritirato andavo. Nulla di meno credevon certo di sforsarmi, perche più volte vensero, e con lettere si corispondeva, sinche io all ultimo e per levarme tall continuo persecutio li scrisi la negativa a fatto.

In questa stagione si fabrichò qualche cosa nell Convento delle monache e poj vado torna a far le remodernationi nell Castello di Mayen per accordio. Fenite queste già nell mese di Settembre mi parto per Coira, la dove di già stava mio fratello per ricever li ordini, e perche come allumno pontificio il Vescovo non voleva senza dispensa dell Nontio di Vienna, sotto dell quale stà il Collegio di Dillinga. Deve pero spettare, fratanto io seguito il viaggio per Patria, e fece le doute provisioni per le Premitie et nozze.

Andai a Locarno a proveder delle Pollarie, crompai un manzo grasso, dieci vittellj e fece venir 4 brenta vino de 3 anni vecchio dalla Montagna, ciò per mezo dell nostro amico Manetta, e molti salami. E fra tal tempo non fu per ancho espedito mio fratello, e mi fece dire che Monsignor Vescovo volle che torna a Dillinga, e che le premitie volle che sian tenute in Coira a spesa di Monsignor. Ma non potte lasar suceder io questo, mentre provisto io il tutto. Dindi torno steso a Coira, e apen Ho rivato la Dominica alla mattina che furon l'ultimi ordinationi estra tempore; così a forsa de pregi fu anche quell giorno ordinato afine. Doppo pranzo dell Vescovo partissimo sin Rotabrun e rivassimo il terzo giorno in Patria.

Doppo fatto l'invito a tutti li Reverendissimi Sacerdoti, Signori Ufficiali et altri boni amici e Conoscentj per tutta la valle Mesolcina e Calanca e dell basso, fu adì 26 ottobre 1732 in giorno di Domenica datto principio alle premitie, e con solenità e grand concorso di popolo celebrò cotesto mio Signor Fratello nella Parrochiale in Santo Giulio, cio in Rogoredo, la sua prima Santa Messa a laudo sia predica dell molto Reverendo Signor Don Contini¹⁴ Curato di Caucho, e nell istesso tempo, cio sotto // la Santa Mesa alla presenza di tutto il Popolo fu dall primitante Sacerdote con le doute ceremonie fatte et eseguite le copulationi sia sposalitie con me e mia moglie Agnes Emerita. Ecco in un giorno doi cari fratellj a far ambe nozze, e l'uno diede la mano all altro a tall optra, io con le mie fatiche lo compagno sin che rivato all suo intento nell spirituale, lui dattomi Donna per aumentar il temporale.

Fenite le fonzioni in Chiesa si va all pranzo, che si doveva tenir come destinato avevo nell prato sotto casa di mio avo, ma per il tempo contrario fu la tavola nell cortille dentro nell Palazzo Comacio, altre tavole poj nella nostra casa dell avo e di Giulio Comacio, perche nell primo giorno furono 50 persone alla prima tavola, 30 nell altre due tavole, 60 moschetierj; tutti restoròn ben satisfatti, e durò questo festino 3 giorni continui, benche tutti tre giorni di fiera.

¹⁴ *Don Lucio Contini* fu curato di Cauco dal 1730 al 1764. Nel 1758 venne nominato Canonico del Capitolo di San Vittore; nel 1763 Vicario foraneo. Il suo testamento è del 1764, ma nel 1775 viveva ancora seppur citato come ammalato da molto tempo.

La famiglia Contini, patrizia di Cauco in Val Calanca, originaria del luogo di Masciadone, esiste ancora oggi con discendenti.

Fra altri ci trovoron 16 Sacerdoti:

Il Padre spirituale fù il Reverendissimo Signor Preposito Fasani
asistenti illustrissimi Reverendissimi Signori Vicarij Ferrario e Fantone
Padrino l'Illustrissimo Comissario Ferrario
Avo il molto Illustré Signor Ministrale Domenico Tini¹⁵

Fratelli;

Signor Giulio, figlio del Signor Domenico Tini di Genova

l'Illustrissimo Signor Podestà a Marcha

Signor Fi(s)call Albertalli

¹⁵ Gli invitati al matrimonio citati sono:

- il *Prevosto Samuele Fasani* di Mesocco. Nominato Canonico del Capitolo di San Vittore nel 1710, vi fu eletto Prevosto nel 1719, carica che mantenne fino al 1766. Si ritirò poi a vita privata a Mesocco dove morì nel 1779.
- Il Vicario foraneo *Giacomo Udalrico Ferrari* (1693-1765), Canonico del Capitolo di San Vittore, figlio del Dottore medico, Ministrale e Commissario a Chiavenna Giovanni Pietro. Esiste ancora un suo ritratto. La famiglia Ferrari, patrizia di Soazza, esiste ancora in loco.
- Il Vicario foraneo *Giovanni Fantoni*. Proposto come Canonico del Capitolo nel 1710 fu riconosciuto poiché forastiero. Venne comunque eletto tre anni più tardi. In seguito venne nominato Vicario foraneo. La famiglia *Fantoni* era originaria della parte destra del Lago Maggiore. Un suo ramo si era stabilito a Mesocco già nel Seicento. A Mesocco i *Fantoni* si estinsero nel secolo scorso. Gli ultimi discendenti erano emigrati come negozianti in Germania e in Francia.
- Il Commissario *Giuseppe Maria Ferrari* (1686-1751) di Soazza figlio del sopraccitato Dottore Giovanni Pietro. Fu Commissario delle Tre Leghe a Chiavenna nel biennio 1735-37.
- La famiglia *Tini*, patrizia di Roveredo e ancora presente in loco, diede nei secoli scorsi molte personalità attive nella vita politica, in campo ecclesiastico, nel campo degli ufficiali mercenari e nel campo degli emigranti negozianti. Significativo il caso del ramo dei *Tini* che si era stabilito a Genova. Nel 1781 insorse a Roveredo un'intricata lite tra gli eredi del fu Domenico Tini e Giovanni Vairo. Quest'ultimo pretendeva dai *Tini*, a saldo dei suoi crediti, una somma di Lire 6432:12, compresi gli interessi e le spese giudiziarie già sostenute. La vertenza si protrasse fino al 1783. Dal carteggio che ho esaminato risulta che *Domenico Tini* era un facoltoso negoziante a Genova, dove commerciava specialmente in olio di oliva che spediva in barili fin in Germania. Alla sua morte continuò con l'azienda a Genova il figlio Giulio Antonio, mentre l'altro figlio Angelo Domenico si stabilì a Napoli sempre nell'attività mercantile.
- il Podestà *Giuseppe Maria a Marca* (1694-1756) di Mesocco, figlio del Governatore della Valtellina Giuseppe Maria. Fu Podestà delle Tre Leghe a Piuro nel biennio 1733-35. E' già citato nell'ottobre 1732 come Podestà, essendo già stato nominato alla carica che eserciterà poi dal giugno del 1733.
- La famiglia *Albertalli*, patrizia di Roveredo, è ancora presente in loco. Diede parecchi costruttori che furono attivi in terra teutonica.
- La famiglia *Nisoli*, patrizia di Grono, è già documentata in loco alla fine del Quattrocento, quando ottenne in appalto dal *Trivulzio* la «peschiera», ossia il diritto di pesca dal ponte di Sorte fino ai confini di Lumino. Parecchi *Nisoli* furon negozianti in Germania (Norimberga e Würzburg). Il casato è ancora presente in loco.
- Il Ministrale *Maurizio Camoni* di Leggia, cugino del grande architetto Enrico Zuccalli, dopo la morte di quest'ultimo nel 1724, litigò per più di vent'anni con i discendenti dell'architetto in Germania per entrare in possesso dei beni degli *Zuccalli* a Roveredo.
- Il casato patrizio roveredano dei *Vairo* annovera ancora oggi dei discendenti.
- I *de Sacco* citati appartengono al ramo cadetto di Grono il cui antenato diretto era il conte Giovanni, fratello di Enrico *de Sacco*, Signore di Valle. Questo tralcio dei *de Sacco* si è estinto nel 1922.
- *Tognola*, famiglia patrizia di Grono, ancora presente in loco. *Rigaglia*, casato roveredano di magistri, oggi estinto in loco. *Giulazzi*, famiglia patrizia roveredana, estinta in loco. Due degli ultimi discendenti, il *Canonico Don Carlo Giulazzi*, precettore a Vienna dei figli dell'Imperatore, e suo fratello *Lorenzo*, facoltoso negoziante in Germania, con il loro legato testamentario per l'istituzione di una scuola a Roveredo, diedero luogo negli ultimi decenni del '700 ad una gigantesca lite giudiziaria in Mesolcina.

Signor Giovanni Antoni Tini di Genova e di Sto. Fidelle

Signor Filippo Nisoli di Norimberga

Signor Ministrale Mauritio Camone

Signor Ministrale Giosepe Tini

Signor Giovanni Domenico Vairo di S. Giovanni

Padrina

la moglie dell Signor Pietro, figlio del Signor Domenico Tini di Genova, natta Genovese
ava la Signora Catalinola madre della Signora Sacca di Grono

Sorelle

La Signora Sacca

Signora Francesca moglie dell Signor Tomaso Comacio

Signora Madalena Ferrarj

Signora Catarina Moglie dell Signor Giovanni Rigalia

Signora Francesca Tognola di Grono

Signora Maria Domenica Giuliazi.

Il spendio a tall fonzioni fu da me speso in denaro fiorini 283 circa. L'offerta poj assieme le torcie 176 fiorini circa, siche ne remise dell mio proprio a 107 fiorini, ma non mi rincresce per esser mio Signor Fratello più che caro. //

Non pasò molto tempo che comincio secondo all solito le sorelle e cugnade aver differenze, et altri a metter zizania, e giache anche la nostra Madre non voleva piu stare con il nostro fratello Salvatore e sua moglie, fossimo tutti risolti partire il nostro Paterno, e tosto dassimo mano. E perché le nostre sorelle persuasero la nostra Madre di non fidarsi di noi tre fratelli, benche io assicurategli, e gia il Signor Fratell Prete ancora dalla lor parte, pure volsero che il nostro Signor Cugnato Tenente Nisoli fosse presente e lor homo facente.

Fu assegnato a ciascuna sorella in tanti fondi la valuta de cento scudi, cioe lire terzole 1'200 come pare alle partitioni. Contentate le cinque sorelle s'obligassimo noi tre fratelli di dare alla nostra Madre anualmente 200 lire terzole, giache non volse prender fora fondi. Così poi senza altra persona noj tre fratellj habiamo in pacce partito tutto il Paterno senza altra differenza, eccetto tre Mobilj fù con il fratell Salvatore qualche zachagne¹⁶ perché fra altro questo aveva levato di nostra casa un bocale a forma di calice d'argento dorato, asieme una taza simile. Il tutto si trova nottato a un mio quinternetto e per levar molti altri intrighi e disconcordie, e troncare ogni occasione rilevo io tutti li debiti di nostra casa, e in compensatione di cio mi fu ceduto tutti li crediti; ma dove credevo d'avere aveva di già Salvatore scodutto quasi il tutto.

Finito e stabellito il tutto non manco subito ne primi giorni zizanie, e fu nostra Madre, a solevatione delle sue figlie et altri invidiosi della pacce e dell bene, risolta da far da se con le 3 figlie anche da maritarsi, e che anche il mio Signor Fratell Prete dovese star con loro e non con me; tutto questo contro il mio genio e volontà, perche le partitioni furon fatte a petetione di nostra Madre et sorelle, mentre piu non potevano

¹⁶ *zachagne*: nei dialetti mesolcinesi *zacagnà* significa «criticare», «rampognare».

con il Salvatore restar, e già vedessimo che questo non più era d'utile, precuro io di levarlo.

Mentre visto io che ricompensato da miej d'ingratitudine, allor cominciò io a farmi intendere con risentimento e resolutione, e che assolutamente il mio Signor Fratello et io sincamparemo, nisun all mondo ne potran separare a far due Case. Vedendo che noi doj fratelli non v'era mezo di separatione, allorche penetrò pur la madre e sorelle che io non facevo per mio utile, ben si per lor avantagio come in fatti trovano, vensero loro e desideroron che li tenessimo con noj. //

Così laso il comando e governo a mia Madre come l'aveva prima, et ordino io che anche mia moglie gli rendese ogni obbedienza quanto fosse figlia propria, come seguì ancora, benche nell principio gli pareva strania a mia moglie dover una Signora di piazza star sotto a gente ordenaria, come alor pareva, ma chè io non desideravo che la pacce, e di venerare la mia madre et ava e d'agiustarsi l'un l'altro per mantenire la benedictione dall'Cielo.

Fecce con maraviglia di tutta la nostra Patria pur star tutti in bona armonia, e ben vero che mia moglie, come già disi, mi scrisi con lamenti e che dovese remediare, ma in cambio di remediare gli davo torto.

Basta il dire che chi voll aver benedictione dall cielo deve aver e saper tenir la pacce, il che in particolare lo lasso per norma a miej figlioli e successori d'amarsi l'un l'altro come facciamo noj doj fratellj; che in fatti troverano lor utile all anima e all corpo, soportando l'un l'altro con pacienza i lor difetti, come devo pur far anch'io et il mio Fratello.

Adì aprile 1733, doppo meso tutto in bona regola, parto di Patria e per Eüchstett in compagnia di Mastro Giovanni Rigalia. Io devo andar subito a fenire la nova chiesa di Aldorf, e poi torna in Eüchstett, dove il Signor De Gabrielj ha comprato una casa; devo pur asister a quelle remodernationi che fu fatta tanto di dento come di fori ben sontuosa. Fratanto mi fù per mezo dell Signor De Gabrielj fatto avere in accordio la chiesa di Dietfurth, città di Baviera. Ma qui cominciò le persecutioni contro di me e da nemici foresti e da patriotti stessi, cio da Regutii. Il Signor De Gabrieli fecce poi aver a mastro Giovanni Rigalia una nova fabricha in Augusta, città, cioè la Speciaria Catolica pressa il Domo fu cordata a detto mastro Rigalia, e doppo cominciata mi scrisi di portarmi la accio lui potesi alle volte partirsi, ma io non potevo mentre comincio la chiesa di Dietfurt; e poj Il Signor De Gabrielj non mi laso; fratanto fu apresa a detto Rigalia Andrea Tini e Giulio Vaiero, ma ne l'un ne l'altro non gli giocava per poter absentarsi.

Il 12 settembre fu non so se sia statto caso pensato o come gettato una pietra di lire 15 circa di peso sopra il collo cio dietro la testa di cotoesto Rigalia che stava nell cortile stesso, fù subito cascato a terra, morì il terzo giorno; venuto un espresso in Euchstett con tall nova d'ordine dell Signor De Gabriellj o douto subito anche in quell giorno cavalcar in Augusta 18 ore di Strada; rivato già era aponto datto sepoltura. Io subito precuro d'inquerire chi fose statto l'ofensore, ma non potè rivarlo. //

In questa perdita di grand dispiacere a tutti in particolare a me, tant meno poi a Reguzi, non trovaj nelle sue scritture nissun accordio di detta fabricha, e doppo datto

ordine alla fabricha mi risolsi di ripartire. Il Signor Speciaro Frey Padrone di quella casa volse con me far altro accordio, ma perche io non potevo attendere, mi portò in Eüchstett; ma che doppo fu dall Signor De Gabriellj persuaso a ritornar in Augusta e far l'accordio di detta fabricha, e m'obligò a finirla con dargli cautione che fu il Signor De Gabriellj per fiorini 4'000.

Fenita la stagione non pote terminar il tutto ma in questo autunno doveva ogni settimana in un giorno d'Augusta a Euchstett, l'altro d'Euchstett a Dietfurt, così da li torna in dietro, che non avevo maj doj giorni di requie, e giorno e notte a viaggiare o travagliare per l'ordinationi delle fabriche.

In questo autuno si trova mio Signor Fratello Prete in Innspruck a studi di theologia e fu Instrutore dell Nepoti dell nostro Monsignor Vescovo di Coira Baroni de Rost, e d'un figlio dell Signor Landrichter Castelberg.

Mia moglie adì ottobre partorì un figlio maschio; fù compare il Reverendo Signor Canonico Simon Tini¹⁷ e mia sorella Madalena impostatogli il nome Bartolomeo Giovanni.

1734

Fenisco la fabricha d'Augusta per tempo con ogni sadiſfatione, come pare all atteſtatione dell Signor Frey, et ottenuto per ricombensa fiorini 25. Rendo li Conti in mane dell Signor De Gabrieſj.

In questi doi anni fu guerra sanguinosa all reno e nell'Italia, Franza, Spagna e Savoia contro l'Imperatore.

Fenito anche la chiesa di Dietfurth con ogni contento, accordo la Casa dell curato d'Eisfeldt paese dell Palatinato di Neiburgo e perché la deve prender in compagnia de doi maestri dell locco, mentre la metta pagho l'Eletore e l'altra metta il nostro Prencipe. Ma non seguì questa senza trastuli e molte differenze ma tuttociò ho difeso le mie ragioni che venute due Comissioni otteni per me bone sentenze e non in mio discapito, ma all'incontro fu cresuta l'invidia presa il mio già malvolente Domenico Regutio. Ma che fare, lui non voleva andar all paese e voleva sempre star in Città, cioè in Eüchstetta, e pure non poteva patir ch'avesse io dell bene, ma pocco m'importa.

Mio Signor Fratell ritornò alla Patria a persuasione dell Signor Curato Merini¹⁸ mentre fenita la sua investitura di Cura, che fu poi due facioni meso mio Signor Fratello e Signor Curato Merini di una, e l'altra parte Signor Ministrale Domenico Tini per il suo figlio ch'era anche alli studi e non aveva anche li anni di celebrar mesa. Il partito Tini si absentò. Basta, comincio processo a Coira, lo guadegno mio Signor Fratello. L'altra parte apellò alla nonciatura di Lucerna e li costò assai, senza aver frutto l'altra parte;

¹⁷ il Canonico *Simone Andrea Tini*, Dottore in teologia e in diritto. Fu Canonico del Capitolo di San Vittore dal 1681. Nel 1739, durante la Santa Messa nella chiesa di Sant'Antonio a Roveredo, per la festività della Madonna del Carmelo, rifiutò la Comunione sacramentale al Ministrale Maurizio Camoni citato nella precedente Nota 7). Ne nacque ovviamente una lite in tribunale.

¹⁸ *Vittore Alessandro Merini*: Cappellano dal 1716 e poi dal 1723 al 1735 Parroco di Roveredo. Fu coinvolto nel febbraio del 1730 in un putiferio sollevato dalla popolazione per la sepoltura del frate cappuccino Cesare Maria da Lugano.

pur mio Signor Fratello si contentò d'accetarlo cotoesto Signor Tini in compagnia. Io gionto in Patria doppo pasate tall Elletione trovo tutti li miej di casa sani.

1735

Adì aprille, doppo aver fatto una bona provisione de legname da vigna, me ne ritorno per Euchstett. E tosto deve far fare le restaurationj della beccharia dell Prencipe nell Hoffmil che sta sopra l'aqua, e poi slongato la chiesa di Kellischreit pressa Dollmässing. E di più faccio le volte della gallaria del Reverendissimo Signor Preposito Conte de Schenborn in Euchstett; e fenita con ogni sadiſfatione, ma hebbi io assaj strapazi in questa stagione, ma tutto con patienza.

Mia moglie adì ottobre partorì una figlia che fu imposta il nome di Maria Catarina; compare fu Domenico figlio dell mio soccero Tenente Barbieri e mia sorella Antonia Giulietti.

Fece la Pace e portò via Franzia un bon baccone per aver ottenuto tutta la Lorena e Savoia una parte dell Millanese.

1736

Fu in principio dell mese di marzo da Domenico Reguzio condotto a me Domenico figlio dell mio Signor cugino Pietro Barbieri di Campagna per imprender l'arte dell muro. Ho cordato e cominciato le due fabriche di Hensperg, cioe la chiesa e casa della Cura nell paese di Baviera, e perché molti devano concorere a tall fabriche per le decime, devo sul miglior, per mancanza dell denaro terlasare, e mi fu cordato le remodernationi dell Castell di Obermessing e dell Ponte dell Altmill in Beyngries. Quest ultimo lavoro l'avevo con un maestro di Bailngries, col quall alla fine, mentre mi voleva defraudare ne giornate de lui e lavoranti, lo convince avanti il giudice con prove. E fu questo un anno de molti trastuli e persecutioni per me.

Adì settembre morto il nostro Prencipe e Vescovo Fran Ludovico Schenck de Castell.

Adì 5 dicembre fu elleto a tal posto il Reverendissimo et Illustrissimo Signor Antonio de Freyberg in Hopherau.

Io parto di dicembre per Patria, e con ordine dell Signor De Gabriellj faccio l'inventario di tutta la facultà e mobili di detto Signor De Gabriellj la in Patria, coll asistenza dell Signor Rafael Tini. Qui certo non fu io ben visto dal Signor Giulio De Matti e sua moglie, sorella di Detto Signor De Gabrielli, perche loro tutto posedevan. Io comprò l'Hera¹⁹ sia stallo sopra le nostre case in Pedranda, un lagetto a Sto. Giorgio faccio far il muro intorno l'orto e cortile presa la casa de nostro avo in Sto. Giulio, prendo paghamento da heredi Andrea Tognolla di Campagna; d'indi comincia a rimetter la nostra Casa e cresendo la famiglia si va cresendo anche la facolta e stima. Fu condota Domenica Simonetti in Euchstett d'ordine di Domenico Regutio. //

¹⁹ l'éra (ossia éira) è lo spiazzo di prato che sta innanzi al fienile. Da cui 'l'us de l'éira', la porta che da adito al fienile nella stalla. Vedi anche a p. 177 (1746).

1737

Doppo datto fine alle mie comissioni fecci pocca dimora in patria e ritornai sul principio di marzo in Euchstett. Deposto le mie comissioni, quali adretto alli ordini eseguite furono, il che fu di magior credito di me presa il Signor De Gabrielj, ma in dispiacer d'altri per aver effettuato quello non potè altri. Un bell tratto promove l'homo piutosto che la virtù, perche un tale in tutto s'adopra.

In questa stagione fenisco la casa della Cura di Hensperg, ma non la chiesa per mancanza dell Denaro. Torno in Euchstett, fabricho Il Palazzo dell Governatore della Citta d'Euchstett cio Stattrichterey, a spesa del Prencipe, fabricha di riguardo, ma tosto mi costò la vitta, che mentre stavo abasso ordinando qualche cosa, fu gettato da sopra una pietra di 20 e pasa lire di peso e toccò la punta del mio capello ch'avevo in testa; fu un miracolo che non restasi subito morto, ma l'invidia fu grande e nemici da tutte le parti.

Domenico Regutio, all quall sempre se non li poteva far dell bene gia mai dell malle, perche il mio naturalle non e altro che perdonare le ingiurie e far dell bene a nemici se posso, e pure questo Regutio si dimostrò apertamente cosi aversario e maledicente, che si stupiron altra gente, io nulla di meno sempre afabile con lui ma a pericoli e disgusti molto sottoposto sono e soportar devo per la Christiana Carità.

Si da principio alla Chiesa di Nassenfels.

Mia moglie non perde tempo, partori un figlio il primo d'ottobre, e fu levato all sacro fonte dall mio fratell Salvatore, e Eufemia figlia dell mio Signor Soccero Tenente Barbierj, impostogli il nome Giovan Pietro.

1738

Si fenise la chiesa di Nasenfels, vado all Castello di Hirsperg e faccio da fondamenti un halla di quello con remodernar il restante dell Castello, nell quale si riparti dentro piu di 70 stanze, e lo doutro fenirlo in tempo di 3 mesi, perche andò il novo Prencipe a Residere nell tempo che prese l'omaggio in quej contorni. In questa fabricha avevo passa de cento persone, e l'ho fenita con onore.

Accordo poi la Casa dell Signor Consigliere Rolf Castner Gulden in Euchstett e fu fenita con sadisfatione dell medemo ma senza nostro profitto. E pure non mancano oribill persecutioni e con bugie et altri complotti ce... ria di scaciarmi, ma... do. Adì novembre deve con... Signor Piva andare.. dove credeva cotesto Signor De Gabrieli doj capitalli pres... Nisoli e Togni. N... doppo 15 giorni di ta... ma per la curteza dell tempo... ...gni non potè per quest anno andar alla Patria. Il Signor Giacomo, figlio dell Signor De Gabrielj, partì per Franzia, e il Genero di detto Signor De Gabrielj che ha una figlia della fu Signora Giovanna Marta Tini, cioè il Signor Dottore Schenmezler è accettato dal Ellettore Palatino per suo primo Dottore e Consiglier Intimo con 3000 fiorini salario. //

1739

Doppo molti trastuli, intrighi e persecutioni aute da nostri aversarj, in particolar dall scultore Maties Saiboldt²⁰ homo di pocca nomina, ma con li suoi aderenti, ne causò danno.

Fù a me dalla Camera dell Prencipe accordato la fabricha delle Stalle, cantine e fenille nella biraria del Prencipe di Hirsperg fatta tutta a volta, fenita con sadisfatione.

Prosiegue la chiesa di Hensperg ma non fenita. Si fabricha la casa dell Sbiro in Greding. Facio torna Remodernationi nell Castello di Mayern. Si fa invertare con pietre tutta la biraria nell Convento de PP. Francescani in Dietfurt sotto mia direttione.

Adì 4 novembre partì con il mio Signor Cugnato Tomaso Tini per Patria con proprij Cavalli. Adì 15 detto gionti in Patria. Faccio rifabricare il stallo alla monda, cioe sopra la capella de Heredi fu Signor Giulio Tini in basso di sopra.



Chiesa di Hainsperg, 1739

1740

Vengho con lettera dell'Illustrissimo Signor Baron de Ramschwag magior D'omo de la corte d'Euchstett, ricercato di tosto venire a pasare all suo bene di Oberhausen 4 ore distante di Günzburgo. D'indi tosto partitomi e vensi all locco nominato, la dove ho douto tartenermi per 8 giorni di tempo per prender le misure di tutto il Castello e mettutto tutta quella piazza in carta, e sopra fatogli li disegni per la nova fabricha.

Vense poj a Euchstett; subito rivato ricevo li ordini di dar principio a molte fabriches e mentre si da principio alla fabricha dell Signor De Rainach nell Herlinghoff e alle due Orangiarie grande nell Giardino dell Prencippe in Pfinz. La doveva asister Domenico Regutio, ma ecco questo prende una purga da se e meso all letto amalto gravemente. Dormivam sempre asieme; veduto che non migliorava, mando subito a far venir il dottore, ma doppo 8 giorni di malitia morì adì 8 maggio, munito di tutti SS. Sacramenti e ben contrito; e nell punto che comincio perder la favella e ben a... prosima la morte spera...

²⁰ *Matthias Seybold* (1696-1765), scultore e capomastro della Corte di Eichstätt, il rappresentante più importante del primo rococò in questa città. Thieme-Becker, Künstler-Lexikon, Bd. 30, S. 548.

...ani e con segni di di... a tall atto moso an... con le lagrime gli... d'aver odio verso di... pre portatogli... spiro anche in quel... De Gabriellj. Tor... sua moglie in par... ufficio dell Marreschal... l'Inventario delle robbe lasate... li contentassimo via con un ongaro in spe- cie, e fu poi a me dalla sua moglie datto l'ordine di esitare e liquidare il fatto suo, come anche resi li conti con la firma dell Signor De Gabrielj e d'altri Patriotti come pare all Inventario. //

Ma che strapazi ho auto io quest anno; devo attendere alle gia nominate due Oran- garie di Pfinz, remodernationi della Ciesa Di Weisenkirch, alla thore e Chiesa di Mo- rizbrun, all Palazzo dell Signor Conte De Lamberg, alla stalla nova per li Poledri dell Prencipe fatta nell mezo del bosco di Weisenburg, la nova Casa Dell Signor Mundt- schenck dell Prencipe auta in accordio, con molte altre remodernationi, et io sollo.

Mia Moglie adì 28 dicembre diede tornà alla luce un figlio, impostogli il nome Giulio Carlo Giuseppe, all Sacro fonte dall Reverendissimo Signor Comissario Prete Carlo Maccio²¹, e dall nostro Signor Cugino Pietro Barbierj quondam Martin e la figlia della Signora Anna Maria Tini di S. Fidelle natta Viscardi.

Questo anno fa asaj Carestia in questi paesi. More il Pappa Clemente XII. Morto l'Imperatore Carolo VI. Morto il Re di Brusia Friderico II. e Morta l'Imperatrice di Moscova Anna I. Fu un inverno longo con grand neve e freddo.

Anno 1741

Io vengo decretato dall nostro Prencipe per Capomastro di corte.

Prende le Remodernationi dell Castello di Sansee in accordio; si fa ancora le Repa- rationi dell Castello di Reitenbück con il Ponte di pietra. Fabrico di novo una Stalla nella villa dell Prencipe in Morizbrunn con altri lavori in Citta, si da principio a far la strada marcantille che passa a Berching e Bailngries, et a Norimbergo e per il Tirolo et altri Paesi. Sotto mia direttione vien fatta con le fosse da parte, canallj e ponti.

Fenisco poj le Orangiarie di Pfinz con le pilastrate dell Giardino; anche si da prin- cipio alla casa dell Richter di Greding.

Doppo morto l'Imperatore, prese il Re di Brusia subito tutta la Slesia in possessione, con cio era indisputabile paese d'Austria, et indi comincio la guerra, e fece... Spagna, Brusia... Polonia e Palatino con... iti contro la Re... di Boemia, Rene... dell morto Im... piu di cento... ario, e con li altri... Boemia e Austria... e la posedano. Ch... carestia asaj per tutto l'Imperio.

Adì 29 dicember partì d'Eüchstett per Patria. //

1742

Adì 6 Genaro gionto in Patria aponta a mezanotte; ho auto asai cativa strada. Adì 15 marzo riparti e il 24 detto rivai in Eüchstett e deve dar fine alla Casa di Greding e subito

²¹ Il Canonico *Carlo Mazio*, di Roveredo. Venne nominato Canonico del Capitolo di San Vittore direttamente dalla Santa Sede nel 1708, durante il periodo della sanguinosa lotta tra fazioni «pretista» e «fratista». Il Capitolo tentò invano di opporgli il Dott. Pietro Maria Giovanelli di Castaneda, fratello del capo della fazione «pretista» Dott. Francesco Giovanelli, organizzatore della spedizione contro Santa Maria.

dar principio all Palazo dell Signor Capitano e Pfleger di Hirsperg fabricata a spesa della Camera dell Prencipe nella Citta di Bailngries, in accordio per 4'691 R. [=fiorini].

Si fabrico un pezo della biraria di Titting; ho cordato e fabricato la Chiesa di Weillheim pocco distante dalla citta di Wending. Fatto anche la sosta grande dietro le mura della Citta d'Euchstett nella predera dell Prencipe, la dove si governa tutti li utensilij e materiali per le fabriche.

Si fa ancora la sbiraria di Eitensam. Fenito la fabricha dell Signor Conte e Canonico De Lamberg, si continua in far la Strada marcantesca. Adì 27 novembre fu brugiato tutto il coperto e primo soffitto della casa dell Prencipe, dove stà il tesoriere e secretario dell Cabinetto dell Prencipe, che fu attacco alla casa dell Signor De Gabrielj, e concio fecce un inverno asaj freddo habiamo fatto tagliar le legne di fabrica; benche gelate si deve lavorarli, e fu messo il coperto e fatto il tutto sin a 1/2 quadregesima, cosi lavorassimo tutto l'inverno.

Crompaj a denari contanti dall Reverendo Signor Canonico Simo Tini li campi e vigna sopra la nostra Casa.

Carolo Alberto, Ellettore di Baviera, fu elletto Imperatore. Ma l'armata della Regina d'Ongeria ricupera non sollo tutta l'Austria e Boemia, ma prendano tutto il Paese di Baviera e parte dell Palatinato di Sopra in possessione e contributione. Li Prencipi dell'Imperio restorono la piu parte nauralj.

Mia moglie partorì adì 26 ottobre una figlia, levata dall Signor Giulio Comaccio, figlio di Carlo et Maria Domenica figlia di Giovanni Simonetti, il nome imposto Agnes Domenica Giacoba. Adì 19 agosto 1742 morta nostra Ava Comacia.

1743

Doppo fenito la fabrica in Bailngries si da principio alla nova fabricha cioe Casa per il Castner e per il Consiglio in Abenberg. Si fa la casa dell cacciatore in Pisenhart ancora... locco faccio le remodernationi... bene della Signora Consigliere Hell... fatto un halla dell Pa... Conte de Schellardt in Eu... li ongari asediano In... continua...te de l'un e l'altr...za dichiara la...eltera e Regina d'Ongeria ...aron piu che cento mila francesi al Danubio andaron tutti nella Baviera e Boemia.

Adì 30 dicembre parto per Patria sollo. Brusia fa Pacce con la Regina d'Ongeria. //

1744

Aponto il 8 Genaro arivaj in Patria col proprio cavallo, ma fu io torna in rischio della vitta, si per le Strade quasi impraticabili per la grand neve e venti, e per esser le Strade mall sicure da sassini, e sollo fra Augusta e Lindò su quella Strada si hebbe la cognitio-ne che si tarnenivano(!) 130 persone di quell affare.

Doppo che il Signor De Gabriellj mi diede ordine di liquidare la sua facultà in Rogoredo, m'impegno a farlo, e sicome il suo cugnato Giulio Matti non si credeva che fose possibile che io fosse capace di ridurlo detto Matti a render Conti, (perche esso posedeva il tutto) ma deve accorgersi con suo danno; levatogli tutto e facolta e mobilj, perche è mia sola persuasione, cotesto Signor De Gabrielj legò tutta la sua facultà et altro per fondatione d'un sacerdote per far le Scole lattine come pare alla scritura, e fu

corioso il caso, doppoche esso Signor De Gabrielj fatto aveva e di già quasi stabilito una fondatione In Euchstett, d'allzare da fondamenti una casa per metter e per allevare li figluolj che nascono fora de matrimoni e per altri pupillj con allimento necessario. Sicome il tutto mi confidava, mi raccontò questa sua resulutione, e di dirghe il mio sentimento. Io pronto (e spettavo sollo all'occasione) gli dissi e con severità, che questo è una cosa mal fatta, e rimostrò le ragioni, che aquí non è necessario narrarle, e d'incontro gli ho proposto di far tall fondatione alla Patria per molti motivi, quali li rimostrò con tall ragione che tosto comosso alle lagrime, et ecco, con l'agiuto di Dio Dictum Factum. Dopo dato a me l'ordine di metter in esecutione tall Beneficio, per quello che non ho pottuto effettuare per la curteza di tempo, perche deve tosto ripartire, lassò l'ordine all mio Signor Frattell Prete e ritornò per li molti travagli e fabriche adì 16 marzo, e il 25 gionto in Euchstett.

Si comincia la nova fabricha cioè la casa della Cura in Dollnstein per accordio fenito la fabricha di Abenberg. Si da principio alla thore della Città di Herrieden,... novo Ponte e Porta da... [Orn]bau con la casa dell... Casa Dell cacciatore...to la Casa della ...fabri-cato la... fatto remode... Teging, si... a strada con mi... che strapazi per me ques...

Adì 15 maggio fu condotto a me Domenico Marsalle; adì 10 novembre partorì mia moglie una figlia, battezzata dall Reverendissimo Signor Vicario Ferrario²² tenuta il Si-gnor ministrale Giuseppe Tini e Signora Barbara Tini, moglie dell detto; imposto il nome Anna Maria Barbara. //



Porta della città e ponte di Ornbau, 1743/45

²² vedi la Nota 15

1744

La guerra non cessa, e giache fu fatta la pacce con Brusia li Austriaci credendosi sicuri, per quasi tutto l'Imperio se ne marchiano con un armata molto grande presa cento mila uomini, e pasano tutti ne questi contorni d'Eüchstett e se ne vanno deritamente all Reno, mentre che Franza aveva il corpo dell'armata nella Fiandra e confini dell'Ollanda. L'armata d'Austria intanto passa il Reno e fa dell'invasioni nell'Elsatia, ma con grand lor perdita, arivò tosto il Re di Franza in Persona con un esercito. Presto fu dato la fuga a tedeschi, e nell medesimo tempo rompe il Re de Brusia torna la pacce, e prende possesso della Boemia, allorché stava senza presidio. D'indi constretti li Ongari a ritornar in dietro per defender la Boemia, e marchiaron giorno e notte, perché tosto sarebbero stati serrati nell mezo, mentre d'avanti avevan li Brusiani, adietro li Franzesi e dalla parte destra marchiavan sempre li Baverj.

Fratanto il Re di Franza assediò la città con quei tre grand forti di Freiburgo e doppo perdita di molte gente asaltò la Città che poj anche si rese li forti, con tutta la guarnizione fatti prigionierj di guerra, che furon passa di ventimila uomini di presidio. Franza prese tutto e munitioni e arteleria, che trovò piu di 300 canoni e fu subito demulate quelle Roche e con tutta l'arteleria fu anche quelle belle pietre tagliate condotte in Argentina. Li Baveri intanto ricuperaron la più parte dell'loro paese, Spagna prende via la Savoia e parte dell'Piemonte, Sassonia fa pacce con la Regina d'Ongeria, e tra questi e Sassoni battano li Brusiani fora della Boemia; e tornan tosto in questi contorni l'esercito d'Austria con ogni sorte de nationi, quall vensero in soccorso della Regina d'Ongeria, cio li insorgenti d'Ongeria, Banduri, Croati, Schlobachi, Sclavoni, Areziani e Turchi con altre nationi, gente come bestie.

Mio Signor Frattel Prette doppo la morte dell fu Signor Canonico Prete Simon Tini fu statto elletto Canonico della collegiata... e prese il posesso, e fu io ...tentione di renuntiare la... che a me tall mudatione no... miei sentimenti e ragioni, e ...rato Tini fu statto... l'un non voleva... altro, atteso che ...sti doi sacerdotti ...no un esemplare ...dendo la comunità d... cura delle anime... benche non anche fenita... cura de sudetti Curati e Capellani... partir ne l'un ne l'altro fattogli di novo Investitura a 30 anni avenir, e tall atto poi restorono ambe due [n.d.r.: scritto più tardi sulla macchia che non permette di decifrare il testo]. //

1745

Nell mese di Genaro ciò adì 20 Morì con grand cordoglio di tutto il Populo l'Imperatore Carolo VII. Ellettore di Baviera, che poj tosto il suo figlio, succeduto alla regenza di Baviera, fecce pacce con l'Austria e li Franzesi si ritiroròn verso il Reno e ne paesi bassi, la dove fanno di grand progressi contro li Olandesi, Englesi et Austriachi a segno che l'Ollanda tosto tutta in contributione di Franza.

In questa stagione ottengo oltre il mio serviti molte fabriches in accordio, con cio fose sempre la guerra intorno. Fabricho di novo il fenile e casa dell pescatore dell Signor Consiglier Gulden in Ladershoffen, le due Chiese di Polnfeldt et Weigerstorf, la Casa della Cura di Abenberg, la thore di Oberschwaning, fenito la casa dell curato di Dolnstein. Tutte fabriches in accordio, oltre poj alle altre fabrice e reparazioni che per tutto

il paese si fece, a quali attender doveva vigor dell mio servitio e decretto. Si fa la Casa dell Cacciatore In Schennfeldt, fenita la porta e ponte In Ohrnbau; si fa da fondamenti la Quadrela e Casa nell Wittmes, e li fenilli e Stalle in Weisenkirch e Morizbrun, ancora si proseguise in far la Strada mercantille con molte altre reparationi.

Questa fu un annata per me de molti disturbiti e strapazi, anche pericolj, e posso ben dire con verità, che in tutto quest'anno non hebbà 3 giorni di requie mentre giorno e anche di notte sempre in viaggio, stante l'un locco 12 sin a 16 ore distante dall altro. Avevo pero il mio proprio Cavallo.

Adì 5 ottobre devo andare con il Reverendissimo Signor ufficiale Generale Dottor Heisler alla Comissione per la Chiesa e altre fabriche che voglian fabricare alla Madona Miracolosa di Wemding città di Baviera, che poi tosto si diede principio a quella sontuosa chiesa.

Fu poi nell grand Congresso di Franchoforte elletto Imperatore il grand Duca di Fiorenza, cio natto Duca di Lorena Francesco Stefano, e fu coronato adì 4 ottobre.

Già l'anno scorso nell tempo che stavo in Patria, veduto che la nostra Casa Paterna tutta in misero stato... era per cader, mi risolve dare... altra forma. A tall... un scizo d'un dise... teva restar là e g... io perito in arte... l'esecutione... l'ordine con... Fratello, che... e et altro fu... vera l'anno... io di dar consolatione a mia cara Moglie... io essa anche con salute e longa... potesse tall nova casa. Ecco tosto... la fabrica amalata gravemente mia stimatissima madre morì senza che piu pote vederla, perdita per me asaj dolorosa e di grand cordoglio de tutti, anche de poveri, perche grand limosina faceva et e stata una dama sempre divotta, timorata et affabile con tutti. //

1746

Se per molti affari prima d'ora non fu permeso d'absentarmi meno senza licenza dell Prencipe, perche gia alcuni anni il Signor De Gabrielj non piu in statto d'andar intorno per accudire, tant meno per viaggiare all paese, e altri non avevamo piu di potersi fidare. Partì poj per Patria adì 3 genaro con proprio cavallo, e tutto il viaggio sollo sin in Patria, ove gionto il 12 detto, ma non mi potei tartenirmi longo, e riparti adì 29 Marzo (doppo d'aver comprato il stallo attaco l'hera sopra la nostra Casa in Pedranda, e datto ordine di fabricarlo da fondamenti, ma non piu l'ordine dai al maestro Andrea Reguzio, perche non trovaj d'aver datomi sadisfatione nella prima fabricha di mia casa, tall all grand Costo, quall all opera non adretta, quanto poj costo detta nostra Casa, si trova il tutto a una specificazione dell Signor Fratell Prette così ordinatogli di nottare il tutto). Il giovedi santo gionto in Euchstett.

Deve subito dar speditione alla fabricha delle prigioni con la tortura et due Stanze per l'esame; fu alzata da fondamenti 3 piani alta e piantata pocco distante dell Convento di Santa Walburga in Euchstett, fatta tutta a volte senza legne cioe sono dodeci prigioni nella nova fabricha con la tortura et altre 4 stanze, e nella casa vecchia rifatte altre 24 prigioni, tutte così fermate che è impossibile che piu uno possa sortire.

Fatto poi le Remodernationi della chiesa di Buechenhill, anche l'estentione della Chiesa di Schuzendorf, et la casa della Cura di Greding, tutte tre in accordio aute. Oltre di cio fabricato la Casa dell cacciatore in Sornhill: fatto il ponte con pietre nell Castello

d Hoffstetten, rifatte le Stalle de cavallj dell Prencipe nell Castello di Greding. Si fabrichò un altra Casa per il cacciatore in Raichenua presa Herrieden, refatto un pezzo dell Castell di Kipfenberg, reparato le thorre della Città di Berching, remodernato la Casa dell Castner in Mernsheim, e si fenise la Strada marchantesca da Berching.

A tutti questi locci devo allmeno ogni 14 giorni una volta andare, e a tutto dar le doute... ordinamenti, che fatica a... puo considerar stesso e... e d'ogni parte po...

E... mezel con la sua Signora... e trovar il Signor De... Manheim. Io con il mio proprio... io d'ordine del... ne per con li De... Hanspach per le fabri...

La guerra... con bon successo de Franzia... da tedeschi preso la Città di Genova... per pocco tempo la posedano, mentre incapaci a star sotto a altre potenze secondo il solito de Italiani; in una fera rebellaron li Genovesi e scacioron fora tutti li tedeschi con grand perdita de gente e di tutta la munizione, arteleria et altro, anche denari, tutto restò a Genovesi. //

1747

Ecco l'anno ripieno di tribulationi da tutte le parte. Da nemici perseguitato e da amici abbandonato. Il meglior de quallj lo prese a se Iddio; questo è il Signor De Gabrielj, Consigliere e Architetto di Sua Altezza Reverendissima Prencipe d'Euchstett, doppo longa malattia, cioe di 6 settimane circa, amunito per due volte con tutti li Santi Sacramenti e tutto contrito e disposto alla morte rese l'anima all suo Creatore il 21 Marzo alla mattina, e fu io non sollo presente all suo fine, ma anche in tutta questa sua ultima malattia, perche non mi laso partire meno un giorno in tutta questa sua infermità, et ho douth giorno e notte sempre star apresa di lui, mentre in me aveva più confidenza che con sua moglie e figlie presenti e questo non senza ragione, perche quelli non cosi sinceri e fedelli, con quell'amore come di me sicuro fu, e già ben sprimentato m'aveva,



Chiesa di S. Wolfgang a Schutzendorf, 1746

per questo ancora non volse piu prender ne cibi ne medicine che di mia mano, dattomi ancora lui stesso l'ordine avanti moresi, d'asistere alle partitioni de suoj figliolj, e preghomi di non lasar succeder torto agli inocenti. Homo di grand giuditio e bone virtù, amator di sua Patria e de suoj Patriotti fedelli; a me fecce dell bene e da lui imparò qualche cosa, ma d'incontro lo servito con ogni fedeltà e suplì à tutto che lui non piu in statto era dadempire all suo servitio. Per questo ancora ho goduto il quartier e tavola franca, cioe quando mi trovavo in Città, e poso dire di certo, che mi trattava alla sua propria tavola come fosse statto suo figlio.

Sicome dunque lasò testamento, incognito, alla sua moglie e sue figlie, anche dell genero. (Scizo) a me pero cognito dell contenuto. E perche cercavo di tenir la pacce e l'unione fra la terlasata vedova, sue figlie, e li figliolj della prima, cio della Giovanna Marta Tini, precuro p.e. primo con perdita dell mio proprio interesse di tenirli uniti, et usaj ogni prudentia e mio poter e sapere. Ma sicome il testamento fu fatto in ottima forma con li suoj requisiti, che non fù mezo di refudardo(!) ne di mettergli censura alcuna, che a tall fine dalla parte delle figlie... moglie fu detto Testamento... università per cen... e indisputabile... Lor vantaggio... alla lor madre... portione con... pero sollo... questa mate... l esterno di Carta... fratanto che io devo... attender a quelle differenze, andavano i miej interesi in oblio, e li miej nemici si prevalevano dell tempo, mentre... contro la natione Ittaliana pareva un sdegno di fulmine. //

Aveva digia avanti accordato una fabrica dalle monache d'Euchstett, cieo una casa per la signora Contesa Perusa natta Töring, perche il lej marito magior Domo alla Corte di Monacho è per pocco tempo fà venuto tutto distratto, venuta ella in questo Convento.

Aveva anche preso dalla Camera dell Prencipe a fabricare da fondamenti la Casa della Cura in Titting, e perche parte per la malitia dell Signor De Gabriellj, a quale come gia dissi non potte partir un ora, e doppo la morte per le loro partitioni et altro devo asister, così devo pur lasar dette due fabriche senza la mia presenza il manegio ad altri; a Titting avevo Domenico Barbierj quondam Pietro che faceva da pallere ancora li doj giovini Salle e Viscardi che inparavano presa di me. Fu fenite dette fabriche con sadisfatione, ma senza un soldo di guadagno.

Fatta la Strada marcantila nell Tiefer-Thall presa Mariastein, a direzione; auto in accordio dall Reverendissimo Capitolo le remodernationi della Casa del Curato in Unterstall con quella muraglia a terazo, presa Neiburgo; anche le reparationi della Casa dell predicante luterano di Decking nell Ries.

Fatte restaurazioni nella Casa della Cura in Lending presa Ingolstatt e in Irverstorf; messo poi anche in opera l'Epitaphio dell fu Signor De Gabriellj nell cimiterio, fatto tutto di pietra con colonne sia termi franchi, tutto di bella Scoltura e Architettura. Costo pasa 400 fiorini senza le pietre.

Si faceva alcuni travaglij anche alla Corte dell Prencipe; dimandai io nova instrutio-
ne e vense la Resulutione dall Prencipe che voll metter un Commissario delle fabriche
e degli materiali, e questo deve esser il scultore Maties Saibold; nostro statto sempre
inimico mortale, homo senza onore e di minima sincerità; tutto questo contro la mia
natura; d'indi inteso questo fecce intendermi, che presa di costuj... posso servire, e
ceduto il... vanti aveva la p... all Reverendissimo Capitolo della... za selario... si crede-
vano di... gli rendeva io... non potevan... savan e il troppo propr... no, e perche non



Casa parrocchiale di Unterstall, 1747

saevano... mettermi in discreditli servì... all lor intento, venuta da Manheim la Signora Dottoresa Schönmezlin figlia dell Signor de Gabrielj (e della prima moglie Giovanna Marta natta Tini) per la sua heredita paterna e restata per un mez'anno // per le differenze co' di lei sorelle e madregna ma perche non potè piu spettare le sentenze dall universita e l'esecutione dell Fide Commiss, si ripartì adì 3 novembre 1747 con la sua figlia, serva, e servitore e perche stimava la Strada mall sicura fu io persuaso compagnarla sin Manheim, come esso Signor Dottore desiderò, mentre lui non poteva abandonar l'Elletore. Il primo giorno rivassimo a Oetting, e perche il giorno troppo curto e per far tall viaggio in 5 giorni si doveva giontar della notte. Così taccato li Cavalli già 3 ore avanti giorno, ma perche troppo scuro si prese due flambi o fasele pizatte, accio il carociere non mancase di Strada. Andavo pero in quella mattina un vento teribile, e pasati 1/2 ora circa dalla Citta di Ottingen, fu smorsate dall vento le lume e menato dall vento una sischa nell pogio avanti, dove stava sentato il servitore e sotto v'era il magazino e tutto seratto e pure entro focco e vi era dentro molte cose impaccate con fiene e fra altro avevam passa d'una lira polvera di provisione con due pistolle carichate. Io che sedeva nella Caroza vedo dall chiaro per longo tempo, apri le portine perche tutta la caroza serata era con vedri. Usito e troviamo ill magazino tutto a focco, e quello v'era dentro già la piu parte consumato dall focco; e perche era serato non potevan le fiamme smantelarsi, e vedete che miracolo già incendiata intorno la polvera, che se subito non l'avese levata in un minuto di tempo certo taccato focco e fatto o buttato nell aria il servitore che sedeva sopra, e noi tutti in pericolo di perder la vitta; e perche trovandosi

senza aqua dovessimo con le mani cavar della terra per smorsare, e nell tempo che smorsavam avanti, ecco che brugia di dietro sotto le casse impaccatte.

Il rimanente dell viaggio lo passammo for della grand cativa strada, per altro bene, e gionti in Manheim, ove fu ben visto e fu... ben trattato, Dimorò 6 settimane circa logiato in Casa dell Signor Dottore. Trovo De nostri patriotti, tra altri il mio Cugino Martin Scalabrino.

Cotesto Signor Dottore Schönmezler precurava tenirmi in Manheim e cerco di farme avere servitio a quella... io il Signor Bibiena Arch... il tutto m'aveva... o per risolvermi e fora d'Euchstett... quale motiva... de nostri nemici... e inquisition... ggio da mate...

... De Gabriellj e... dicano tutta la... alla patria e che... questo fu detto accio l'agente... parlare piu liberamente. In... giusto processo portatomi subito a Euchstett per difender l'onore dell defonto Signor De Gabrielj e de noj tutti. Doppo io gionto costì, fu datto pronto // l'aviso al Prencipe dell mio arivo, e che sua alteza dovese subito dar ordine di mettermi in arresto o darmi il bando dell suo paese accio l'agente che devano comparir a tall inquisitione piu liberamente parlar potese.

Ecco che consigli de miej nimici gente piu che sasini de Strada e parmi sortite fora dell'Inferno, io vengo da amici avisato di tall fatto e che dovese andar ritirato. Ma sicome niente aveva da temere, andavo contro il mio solito piu d'una volta all giorno intorno per la Citta a spaso, tutti li miej amici maravigliandosi. Un giorno da sera tarti vengo Citatto per l'altro giorno seguente di Comparire alla Residenza sulla Canzellaria alla Comissione, e dimandaj a che Comissione, cosi rispose non sapperlo. D'indi li diedi anche io subito la Douta risposta, giache non me sa dire a che Comissione non mi trovo in obbligo a Comparire per una, e per l'altra devano saper ancor che volese andarghe non posso senza ordine Dell Reverendissimo Capitolo.

Inteso li Comissarii tall mia risposta e resolute, referiron all Prencipe questo co'altri risentimenti fattogli Dire.

Indi accorgendosi bene che io voleva proceder per altra via e gettarghe adosso un processo d'ingiuria, quereroron subito il Denunciante che fu quell birbante De Scultore, il quale poj fu entrato in disgratia peggio che io.

Ma che persecutionj devo io pure sopportare inocentemente, perche non volse giamaj far mesitia co' tall sorte de gente che solo cercano defraudar il loro Padrone, e perche troppo impedimento il mio restar in Euchstett li dà, e per questo, e giache per altra via non trovan mezo di scaciarmi dall posto, fecero trama tra li aderenti di detto Scultore tutti malviventi di levarmi di vitta o almeno se potteran avermi in qualche loco di conciarmi bene con stroge...

Con tutto cio io posso con verita dire che di tutto pocco mi curava, mentre in Dio sempre mi confidavo, e tutte le tribulazioni statto e sono sempre con pacienza dall cielo a riceverlj, e fu sin ora gratia... da Disgratia pres... attentato che merito di... persecutori si radunano con... cio muratori... o letere, a tutti... e loro Zumph, o sia... me segue... il Welscher Domi... ve prende via... l'altra fabriches... oss.mo il nostro intento... plica all prencipe, è in... a sia poi vero o no, che... ra Scritura apresa per levarlo... se, e ancora dovese inebire a tutti... lavoranti muratori e marangoni sotto pena chi piu lavora presa dell'Italiano, non posa piu quell talle che lavorara per comparire allo... arta, con altre cose di piu; ecco gente diabolica. //

Fu con tutto cio da Dio difeso e conservato in scorno de miej emolj, perche chi fa bene non interverrà male.

1748

Fu per ordine Della Regenza in Comissione dattami di fabricare la Casa Dell Signor Peter Franck, biraro principale D'Eüchstett, mentre quella piazza dove sta detta fabrica era in Dizruta; fatta con tutta sadiſtatione. Fabrico un novo granario per il Reverendissimo Capitolo d'Euchstett nella villa di Mainheim. Fatto le Remodernationi della Casa e altri Dell Curato in Megesheim preso Oettingen. Rifatta la Casa Dell Predicante luterano di Gerolsheim, simile quella Dell Curato di Meiling presa Ingolstatt, con altre piu remordaniotj(!).

Le persegutionj non cessano, ma senza mio grandt Danno.

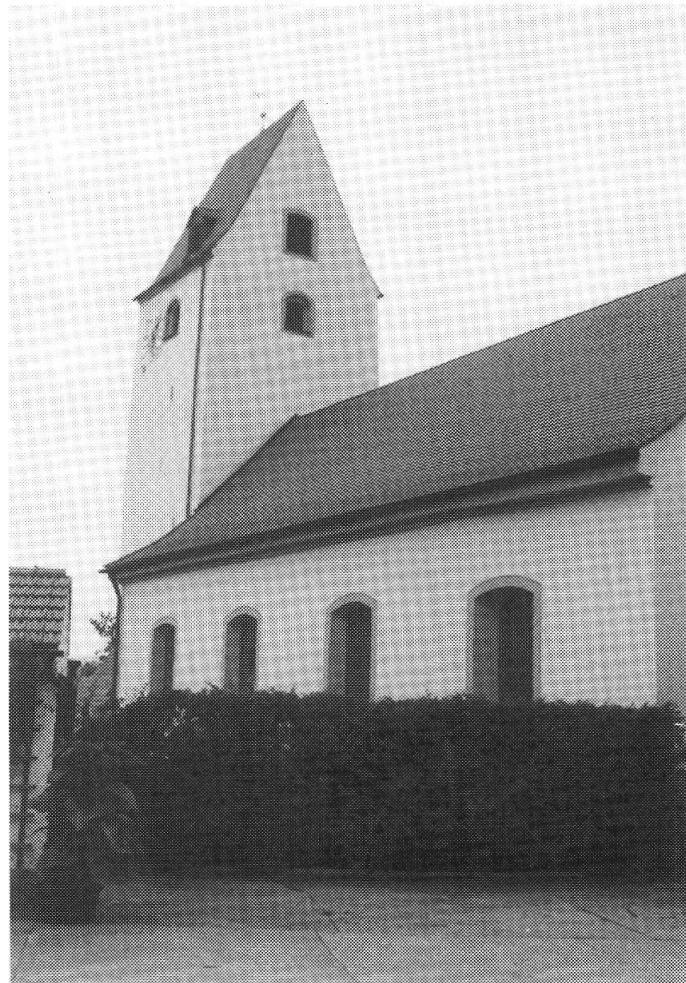
Questo fu l'anno Della pace generalle, il Congreso per tall pace fu tenuto in Aquisgrana nella Fiandra, e fu ceduto al' l'Infant Don Filipp Di Spagna li Ducati Di Parma e Piacenza perche maritò una figlia Dell Re Di Franzia, e la Franzia riaquisto Dünkirch.

1749

Adi 26 aprile gionto in Eüchstett mio figlio Gioannino fu condoto fora Da Domenico figlio di quondam Pietro Barbierj e Domenico Salle. Lo tengo preso di me per mantenerlo a i Studij.

Io vengo Decretato Dall Reverendissimo Capitolo per Direttore Delle fabriche e Doppo fatto i Disegni e modelli Della Stuva gli fece anche Da fondamenti tutta la fabricha De 4 apartamenti Dove si tiene il tribunall dell Capitolo e tutti i Congressi. Nella prima pietra de fondamenti fu intagliato tutti li nomi De Signori Capitularj con il mio in una piotta litte(?) Di Stagno.

Fabrico in accordo La Chiesa Di Rieshoven, fu fatto anche in accordo la Speciaria e laboratorio nell Convento Delle Monache in Eüchstett si da principio all giardino grande Della grand Decania d'Eüchstett con le mura e ornamenti, con altre e molte Reparationi. Fu anno Di... molto laborioso. //



Chiesa di Rieshoven, 1749

1750

Fenita la fabrica della Stuva et tribunalle dell Capitolo, cordato la Casa e granaio sia Scheinen dell Curato di Millhausen si da principio all giardino Novo Comprato Dall Signor Baron de Frejberg Landtvogt in Euchstett. In questa stagione si spianò la piazza di Detto giardino, e messo sotto coperto 3 Paviglioni sia Casini.

Faccio ancora il Casino nell giardino Dell Grand Decano con altre repartitioni, Renovato il Palazo De Signori Fratellj De Veltheim in accordo.

Faccio refondare le mura Della grand Torre, nomata biancha, della porta di Città attaco all Monastero Di Santa Walburga e questo per ordine Dell Senato Di Città; fù questa un ope-
ra Deficile e pericolosa e fece in tall intrapre-
sa, Doppo che Da molti fu fatta esaminare, e
tutti Dicevan che era inprocinto per Cascare,
come Di vero in pericolo stava, ho io voluto



*La canonica del Duomo a Eichstätt (la già Me-
scita capitolare), 1749/50*



La canonica del Duomo, 1749/50



Chiosco nel giardino della canonica a Eichstätt, 1750

intraprender tall impresa, giache altri non s'ardivano. E gratia a Dio fu fatta con aplauso e sadisfatione senza altra Disgratia.

1751

Si fenisce le fabriche nell giardino con due fontane Dell Signor De Freyberg, finito anche tutto il giardino con le Statue dell grandt Decano, fatto la Casa Dell Signor De Veltheim in Oxenfeldt, rimodernato il Palazo Dell Signor Conte De Lamberg; anche si fece all paese altre Remodernationi.

Fabricato Di novo la Casa dell Predicante Di Stetten preso Gunzenhause over Hanspach; nell Domo d'Eüchstett ho fatto far l'altare sopra la segrestia grande. Tempo di quiete.

1752

Doppo aver fatto li Disegni e Modelli sopra la nova fabrica sia Palazo grande Dell Decano in Spaldt, di presente General Vicario, si da principio... sotto Coperto, il tutto a mia Direttione e ordine. Anche si comincia da fondamenti la casa nella villa Dell Signor Baron De Zemhen; faccio un camino in accordo nell giardino delle monache in Eüchstett, Dove rimettano la verdura e seccano... salata.

Fatte queste reparationi all paese, Jo doppo esser restato 7 anni di continuo senza andar alla Patria... molti affarj e intrighi e mentre o... poter fidarmi, sono risolto... partito, e rivato in Patria il 31 dicembre Doppo per la grand cativa Strada e grand neve, ò douto star in Vallreno 3 giorni, e con grand stanto poj pasata la montagna. //

Magistri



Palazzo grande del Decano a Spalt, 1752/53



Alloggio per due canonici, decanato di Spalt, 1752/53

1753

Ripartito di Patria e gionto in Euchstett adi 16 Aprille, e presato di dar speditione e fenir il Palazo dell Reverendissimo Signor Vicario Generale e Decano in Spaldt, lo fece tosto fenire con tutti altri apartementi per l'economia, con pianar il giardino e far in quello un Casino.

E poj si cominciò altre Due fabriches per allogio di Doj Signori Canonicj, e furono questi messi sotto coperto; si fenise la Casa Dell Signor Baron e Canonico De Zhemen nella sua Villa con molte altre remodernationi in diversi locchi, tutto sotto mia Direttione.

1754

Si fenise le Due apartementi De Signori Canonici in Spaldt 5 lega tedesche lontano D'Euchstett. Fabricho l'osteria Di Pisenhart, Dò principio alle remodernationj nell Monastero De nostre Monache in Euchstett che fu opera dificile, Dovendo alzare quasi tutto con argini; pur fu fatto tutto con ogni sadisfatione, mentre in questo Monastero e per tall opera sara perpetuato il mio nome ne loro registrj.

Fabricho la Casa dell Curato Di Eytensam pressa Ingolstatt, fatto il giardino Dell Signor Conte de Lamberg fora di Città con il Casino, et altre remodernationj.

In quest'anno fu Datto veleno a mio Signor Fratell Prette la in Patria e Signor Curato Albertalli; quest'ultimo morto subito e mio fratello per le grandi pregiere De poverj et altri, con la Diligenza De Medici fu per gratia Di Dio risanato, con longo tempo di cura de medici e chierurghi.

1755

Fenite le remodernationi nell monastero nostro D'Euchstett si comincia alla Chiesa sopra le galerie e refar tutti li Camini Dell Convento con altre e molte Cosette, fabricò Di novo e Da fondamenti la Chiesa di Schambach con la thore; accordo e fabricò la metà dell granaio Dell Reverendissimo Capitolo pressa la Chiesa dell Domo, faccio l'Orangeria nell giardino dell... grande Freyberg... si fa... molte Reparationi, tutto sotto mia Direttione. //

1756

Accordato e finito l'altra metta Dell granaio Dell Capitolo presa il Domo. Accordato e fabricato Da fondamenti la Casa Dell Signor Consiglier Di Camera Saverio Baumgartner in Euchstett.

Cordato e fatto le Remodernationj Della Casa Dell Reverendo Signor Altman qui in Città. Accordato e fabricato la Chiesa Di Biburg. Accordato e fabricato la sbiraria Di Hebing.

Rifatto la Chiesa e thore Di Plainfeldt, accordato le Reparationj Della Casa Dell Curato Di Waillheim, simile quellj Di Wolfferstatt. Fatto la Casa Dell Curato in Archershoven. Involtato tutte le Stalle nell monastero De monache, istesso involtato le Stalle De Cavallj De Signor Baron De Gros.

179

Ripartito di Patria e giunto in Europa. E
di Spagna e passato di Saragossa e fatto
il viaggio dell'Av. ^{metà} di Sicilia per il Decano
in Gerald, lo quale fatto fece, contiene
tutti i mestieri e faccende, non peraltro
il quadro esposto in quello in Saragozza
e qui di Comiso altre due gabinete
e disegni da loro. Il paronico e furono
questi messi sotto i portici. E fece la
Casa della Baron e Con. de Thomas nella
sua villa con molte altre camere
e un giardino dove erano tanti bellissime
specie di piante.

17571

La finire le due operazioni: de St. Cipriano
in Gheldi, e lega liberto Comune di Gheldi
fabbrica Prospettiva di S. Giacomo, e
proseguire alle democrazazioni nell'
Monastero de Agè Monache con Gheldi de
che fu opera di papa Bonaventura abate prior
Vulpius cuius ergo nisi pur fu fatto tutto
con ogni tardifattura, finisce in questo
monastero e p' tutto' opera loro palpabile
il mio nome in loro Registy.

fabbriche la casa del Curato di Cipriano
presa l'oggi stat' fatto il giardino
delle fratre de Lambregg poiché Città
con il Curato, ed altre democrazazioni
in questi anni fu fatto veleno a mio
S. Gratelli Lieke in un laboratorio
di Alberti, quest'ultimo morto subito e
mio fratello e le grant' pregevoli de pochi
et altri, con tutta la gara de medici fu
proibito la mia istanza con un longo
tempo di cosa temere e chevermisi.

1745

semite la remisdonal oni neli monasteri
nos d' Eustachio. Si Comerio ala Chiesa
torgna le gallerie, e sejar tutti li panni
del Convento con alia e molte Rose
fabricho li nero e dorone. In Creda
Si Schonbach con le loro: acciò
e fabricho li nero e dorone. In Creda
Reve ~ Capitoli ~ bell
Domo: ~ fai
giardini del
foglios ~
Regarderien

1756

Accordato e finito l'altra metà dell'granuo
delli Cognacca presa il 10 mag.
Avorato e fatuato Dafondamenti **L'Alchimia**
dell' S. Cuglieri di Camera levato con un
gastner con Cagliari.

Orbalo e fatto la Remodernazione della
Casa dell' Reverendo P. Almeyn qui in
Città autodato e fatta cato la Chiesa
di Leiburg. Recorso e fatto lo
Sistiana in Helsing e Helsing e Helsing
rifatto la Chiesa di Helsing e Helsing
accordato le Reparationi della Chiesa
dell Curato di Wallheim somiglianti
di Wallheim. fatto la tara dell
Curato in Archer Sloven. Involtato
fatto le Stalle nell monastero de Monache
istesse involtato le Stalle de Cavalieri
del S. Baron de Croes.
Datto principio alla Chiesa grande di Bergen
presso il Danubio a Leiburg dove prima
era un Monastero de monache. c' e ora
anche una grande portineria e concorsi
e la ringhiera d' Ercole. Al Lato han
insestabile de Gesuisti di Leiburg e
In anche in questa Hagiene nesse d' opero
questa e una fabbrica di riguardo 17.
fatto Remodernazioni nell Castello e quattro
di Kraatz presso Leibach. con molte altre
reparazioni fatto sotto que' Krozzie e due
nuovi Anelli al paese under una volta la Tempa
nica. visitate a otto fatigose ore.
Il Re de Boemia non questa inteso la
Casa d' Austria in quest' Autunno. il quale
punto via tanta la Spagna e l'imperatore
e sterza con la franza e moravia.

1657. ⁴ fabrio la torre da fogo dell'anniversario in
un terremoto. Si ferippe l'incendio della
Chiesa grande di Bergamo.

Le pagine 304 e 305 con le annotazioni che si riferiscono agli anni 1753-1757. In basso le macchie illeggibili.

(Foto R. Reinhardt, Coira)



Chiesa della Santa Croce a Schambach, 1755



Interno della chiesa della Santa Croce a Schambach, 1755



*Casa curaziale
a Weilheim,
1756/57*

Datto principio alla Chiesa granda Di Bergen²³ presa il Danubio e Neiburgo, Dove prima era un Monastero De monache. Et è ora anche una grand pordonanza e concorso per la miracolosa Santa Croce. Sta sotto l'amministratione De Gesuiti Di Neiburgo; fu anche in questa stagione messa in Coperto; questa è una fabricha Di riguardo; e fatto remodernationj nell Castello e giardino Di Kraitt presa Haideck, con molte altre reparationi, tutto sotto mia Direttione e Devo pur anche all paese andar una volta la settimana alle visite.

Anno faticoso per me.

Il Re De Brusia move guerra contro la Casa D'Austria in quest autuno. Il primo prende via tutta la Sassonia, l'imparatore fa Aleanza con la Franza e Moscovia.

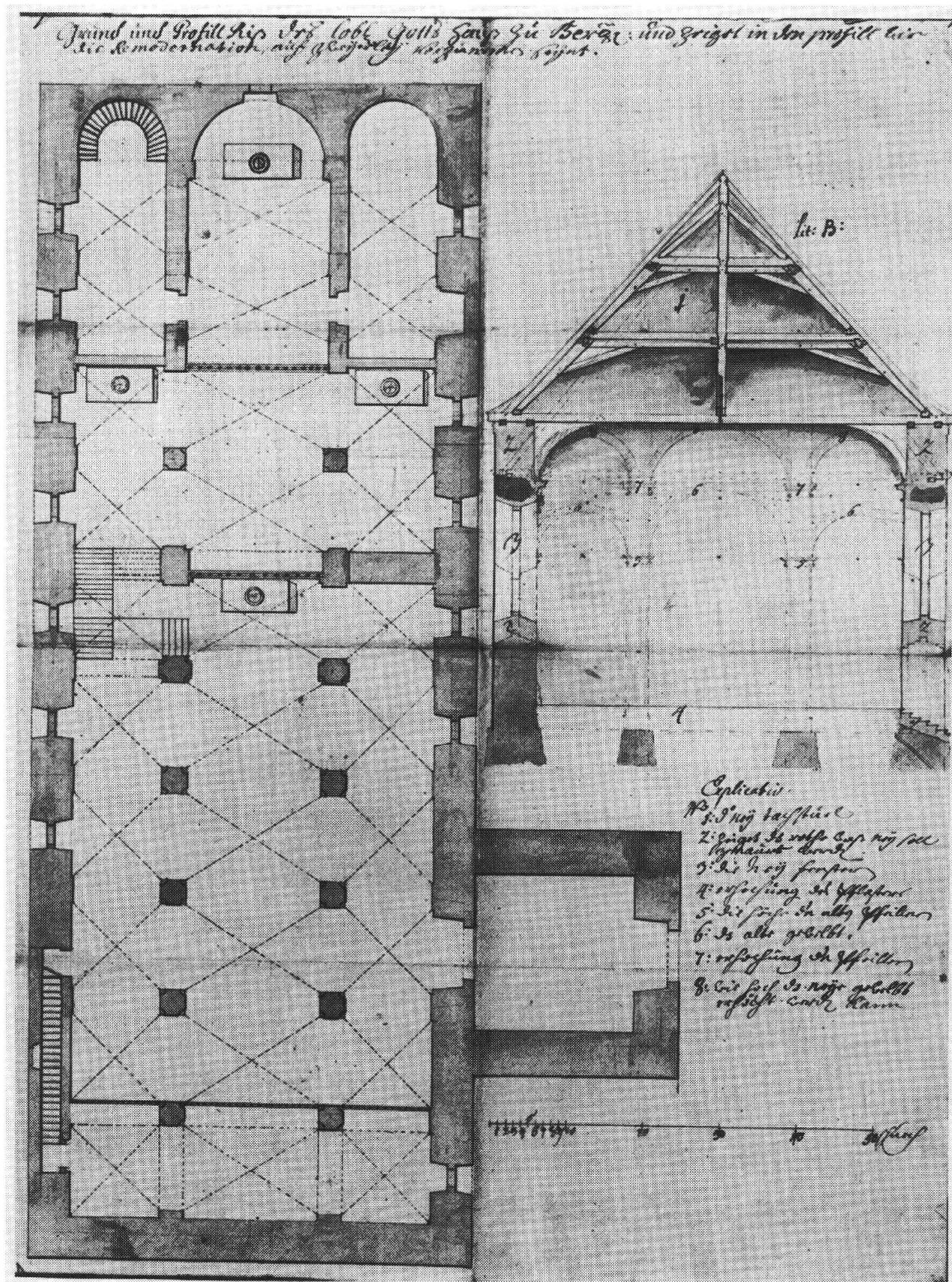
1757

Fabrico la Casa Da fondamenti Dell premissario in Unterstall; si fenisce sin all solio e scalle la Chiesa grande Di Bergen.

Fabricho un apartamento novo nell giardino De Signor Baron De Freyberg; Cominciato e messo in Coperto il novo Palazo Dell Reverendissimo Signor Canonico e Baron de Gross; fatto una Casa D'un mercante sul mercato in Eüchstett con una scala alla moderna; ristorato il frontespicio Della facciata sopra il Choro Dell Domo di Sant Wilibaldo.

Fabricato... nell Cortile Dell Signor Canonico e Conte de... fatto un novo giardino con pilastratta e arteficii d'aque presa il Palazo Dell Reverendissimo Signor Canonico e

²³ Reinhard H. Seitz, Das Benediktinerinnenkloster Bergen und die Bergener Klosterkirche. Kunst in Bayern und Schwaben, vol. 3, Weissenhorn 1981, p. 25-30.



Santuario di Bergen, pianta e spaccato, 1756/57. Disegno di ristrutturazione di G.D. Barbieri.

Conte de Lamberg anesso Doj casinj con altre Remodernationj... il nostro Prencipe e Doppo Doj giorni De... fu elletto... gran Decano, a che... all ellettione.

... ne, questo Signor Conte De Strasoldo... Prencipe sotto mia Direttione. Mio figlio... vacanze per aver ora... asolto la Retorica... e perche mi trovò indisposto fece... lui condure nell ritorno mia moglie sua madre. Gionti in Eüchstett adi 29 novembre doppo lo mando con recomandatione del nostro Prencipe a Salisburgo per proseguire i suoj studij in quella universita.

La guerra continua, li Francesi fecero grand progressj per aver preso via tutti li stati Dell... e Lineburg. //

Chiesa parrocchiale e Santuario di Bergen, 1756/57; a lato l'interno



1758

D'ordine dell nostro Prencipe comincio la fabricha nova per li orfanelli in Euchstett, e fù messa tutta sotto coperto in questa Stagione; sotto mia Direttione e in accordo fatto un Cassino nell giardino Dell Signor Baron e Canonico De Bottman con molte Remodernationj fatte nell suo Palazzo; rimodernato anche qualche cosa Dall Signor Conte De Lamberg, fatto e finito la Chiesa Parochiale nella Città di Berching; Di piu si comincia le Remodernationi nell Convento Di Santa Walburga, Dove si fà l'abitazione per la Principessa De Fürstenberg.

Volse sua Altezza gia nell anno scorso Decretarmi per Direttore Delle fabriche nell Paese, ma perche io non mi sentì troppo sanno non volse accettar la gratia, per esser libero Di poter partirmi a mio piacere, e mi offerì Di servire cosi, come cio segue.

1759

Si continua la fabricha per li orfanelj in Euchstett, e sua Altezza fa remodernare tutto l'hospitale per li Amalati presa la Capella; fabricato la chiesa in Graffenberg, fatto altre remodernationj Dall Signor Conte Kevenhiller, e Dal Signor Baron de Botman; remodernato la Casa Dell Signor Pustell in Euchstett, si finisse l'abitazione Della Principessa De Fürstenberg presa il monastero Di Santa Walburga.

Adi 7 aprile gionto in Euchstett Carlo figlio Dell Signor Cugnato Tomaso Tini, frequenta la scola tedesca.

Remodernato il Palazo De Contessa Schönek in Dellinga sotto mia Direttione; si fa molte Remodernationi Dall Signor Conte De Lamberg e nell Monastero Delle nostre Monache. //



*Chiesa
di S. Bartolomeo
a Grafenberg,
1759*



Casa Hueffnagel
a Beilngries, 1760

1760

Datto principio alla Chiesa in Kottinwert, fabricata da fondamenti e messa in quest anno sotto coperto. Ho Datto principio alla casarma de Soldati in Euchstett, rifabricò la casa Dell Molto Reverendo Signor Regen e Consigliere Eclesiastico Hüffnagel in Bailngries per un Beneficiato. Fabricato anche Da fondamenti la Chiesa Parochiale in Pfaldorff. Riparato la torre sia Campanille Di Tittingen, Datto principio a cavar una fontana sia pozzo per aver aqua sopra il monte nell lazaretto in Euchstett.

1761

Prosiegue la fabricha Della Caserma. Si fenisce la Chiesa Di Kottinwerth. Ho Datto principio all Palazzetto della Signora De Zehmen in Kreith presso Heydech. Fabricato la Casa Dell Parocho in Wettstetten preso Ingolstatt.

Doppo che il Direttore Pedetti²⁴ cominciò le Remodernationi Dell Castello in Hirschberg e per la sua mala inteligenza sia inoranza fatto un muraglione con altre cose che se ne ando abasso.

Cosi fu chiamato io Da sua Alteza Reverendissima per rifar tall lavoro con piu stabilità e fondamento, la Dove poj ho messo Domenico Sale²⁵ per Palere.

Remodernato la Chiesa superiora e Parochiale in Grödingen, si prosiegue a cavar il

²⁴ Maurizio Pedetti (1719-1799), originario della Val d'Intelvi, fu l'ultimo architetto del Principe Vescovo di Eichstätt.

Cfr. di Petra Noll, *Mauritio Pedetti, der letzte Hofbaudirektor des Hochstifts Eichstätt (1719-1799)*, Neue Schriftenreihe des Stadtarchivs München, 1984.

²⁵ Domenico Sala di Roveredo (1727-1808), l'ultimo architetto grigione in Eichstätt. Zendralli, I magistri, p. 127; Pfister, Baumeister, p. 273.

pozzo nell lazaretto, pertutto un scolio sia
Sasso Duro, Dovendo cavarlo tutto a forza
De minne e con polvere.

Fatto molte Restauramenti nell monaste-
ro sia abadia in Rebdorff preso Euchstett.
Fatto una cantina alla villa Dell Signor Su-
fragano Kageneck in Iniging.

1762

Continua la fabricha Della Casarma, e
anche a cavar il pozzo Dall'aqua nell laza-
retto con somo pericolo per esser gia piu de
130 piedi sfondo, comincia aquistar aqua.

Si fa altre Remodernationi in Rebdorff,
anche sul... in Pleinfeld. Datto principio alla

*Chiesa parrocchiale cattolica di S. Vito a Köttingwörth,
1760/61. In basso l'interno.*

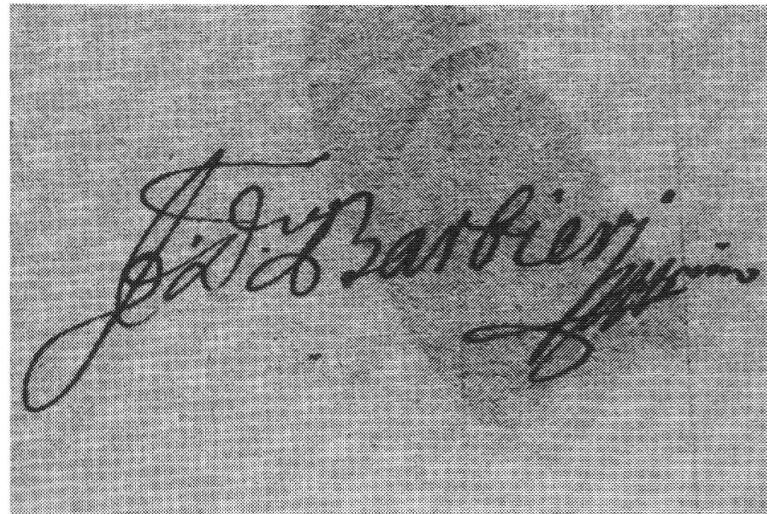


fabrica Dell Seminario in Eüchstett sotto mia Direttione... ancora la... e thore in... Rieth... 30 novembre Dobbiamo... D Eüchstett... rsi apresati... con il figlio Gio: il 8... embre... //

1763

Terminato la fabrica Della casarma con quella Dell Seminario con somma satisfa-
zione e fenito il pozzo Dall aqua nell lazaretto Di 142 piedi sfondo, compreso 6 piedi
D'aqua alta.

Fatto remodernationi in Rebdorff e Piswang, fabricato una nova Stalla per Cavallj e
Remodernato la Casa Dell Signor Generall e Comendore Dell ordine teutonico Baron De
Eptingen. Fabrico una Stalla nella villa Dell monastero Di Santa Walburga tutta à volto
fatto molte remodernationi nell Colegio De Gesuiti aqui, come pure nell monastero Di
Maria Stein. Remodernato la Casa Dell Signor Registrato Conrat Rell. Refatto Due Case
De vicari dell Choro Del Domo.



*Firma di Giovanni Domenico Barbieri
su un documento trovato nel Santuario di Bergen*